

C.N. Costruzioni Generali S.p.A.

Modello 231 - Parte Speciale

Documento principale: rischi, protocolli, controlli, flussi e responsabilità funzionali

Dato	Contenuto
Società	C.N. Costruzioni Generali S.p.A.
Versione	Revisione 2.0 del 22/09/2026
Data documento	Predisposta il 22/09/2026; approvazione AU e decorrenza da registrare nel nuovo atto
Riferimento adozione Modello	Adozione originaria richiamata: 08/07/2026. La presente revisione non retrodata gli aggiornamenti e viene trasmessa all’OdV per vigilanza e osservazioni.
Criterio	Architettura unica P01-P25. Nominativi, sostituti, matrici, dashboard, score, registri e fascicoli campione sono mantenuti nel Fascicolo di Attuazione.

1. Architettura

Scelta	Effetto
Una sola numerazione P01-P25	Elimina il doppio livello P01-P16 e rafforzamento successivo.
Owner nel Modello per funzione	Riduce il rischio di dover modificare il Modello a ogni cambio nominativo.
Nomi in Fascicolo di Attuazione	Mantiene nominativi, sostituti e data validità in allegato aggiornabile.
Allegati operativi separati	Dashboard, moduli, score fornitori e fascicoli campione restano strumenti di prova.
Flussi OdV semplificati	Eventi gravi immediati; reporting periodico sintetico a semaforo.
Regola di sistema - Il Modello stabilisce obblighi, responsabilità, controlli e flussi. Il Fascicolo di Attuazione raccoglie moduli, registri, dashboard e prove operative.	

2. Matrice rischi con rischio residuo

Processo	Rischio inerente	Presidi previsti / evidenze da verificare	Residuo obiettivo*	Priorità	Owner
P01 Gare pubbliche/PA	Alto	Scheda gara, registro contatti, doppio controllo offerta	Medio	Alta	Ufficio gare
P02 RTI/avvalimento	Alto	Due diligence partner, clausole 231, monitoraggio requisiti	Medio	Alta	Ufficio gare/AU
P03 Commessa/SAL	Alto	Fascicolo commessa, controlli SAL, registro varianti	Medio	Alta	Direzione tecnica
P04 Subappalti/noli	Molto alto	Qualifica, accesso bloccato, patente/DURC/POS, contratto 231	Medio/alto	Massima	Aree operative
P05 Acquisti/fornitori	Alto	Albo fornitori, score di qualifica A5, check prestazione	Medio	Alta	Acquisti
P06 Sicurezza	Molto alto	DVR/POS, preposti, audit HSE, stop work	Medio/alto	Massima	RSPP/HSE
P07 Ambiente/rifiuti	Molto alto	Piano rifiuti, FIR/RENTRI, autorizzazioni, audit	Medio/alto	Massima	Ambiente
P08 Pagamenti/IBAN	Alto	Fascicolo pagamento, doppia verifica IBAN, soglie	Medio	Alta	Amministrazione
P09 Fisco/bilancio	Alto	Controllo fatture, competenza, scadenziario, consulente	Medio	Alta	Amministrazione
P10 Consulenti	Alto	Contratto scritto, deliverable, conflitti, clausole 231	Medio	Alta	AU/owner
P11 Whistleblowing	Alto	Gestore, sostituto, registro riservato, test canale	Medio/basso	Alta	HR/gestore
P12 HR/lavoro	Medio/alto	Scheda assunzione, formazione, idoneità, SA8000/PdR125	Medio	Media	HR
P13 ICT/cyber/AI	Alto	Accessi, policy AI/chat, incident report, ISO 27001	Medio	Alta	IT/DPO
P14 Omaggi/conflitti	Alto	Soglie, registro, autorizzazioni, conflitti	Medio	Alta	AU/commerciale
P15 Ispezioni/contenzioso	Medio/alto	Registro ispezioni, fascicolo, piano azioni	Medio	Media	AU/funzione
P16 Sanzioni/screening	Medio/alto	Screening controparti, titolare effettivo, blocco	Medio	Media	Acquisti/amministrazione

Modello 231 - Parte Speciale

P17 Privacy	Medio/alto	Registro trattamenti, DPO, data breach, policy dati	Medio	Media	AU/Titolare, funzioni operative; DPO consultato
P18 Beni culturali	Medio/alto	Scheda vincoli, autorizzazioni, stop work	Medio/basso	Media	Direzione tecnica
P19 Serramenti	Medio/alto	Controllo qualità, certificati prodotto, fascicolo tecnico	Medio	Media	Divisione serramenti
P20 Energia/ESCO	Medio/alto	Baseline, misura/verifica, report tecnico	Medio	Media	Direzione tecnica
P21 FGAS/impianti	Medio/alto	Qualifiche, rapporti intervento, tracciabilità gas	Medio	Media	Direzione tecnica
P22 Certificazioni	Alto	Registro certificazioni, scadenziario, audit, flussi OdV	Medio/basso	Alta	Certificazioni/garantie
P23 Continuità	Medio	Sostituti, backup, test continuità, registro eventi	Medio/basso	Media	AU/IT/HSE
P24 Disciplinare	Medio/alto	Registro violazioni, misure, azioni correttive	Medio/basso	Alta	AU/HR
P25 Formazione	Alto	Piano, registri, test, recupero assenti	Medio/basso	Alta	HR/Direzione

3. Flussi OdV: immediati e periodici

Tipo flusso	Quando si usa	Esempi	Formato
Immediato	Evento grave, anomalia o blocco operativo	Infortunio, ispezione, subappalto irregolare, richiesta PA impropria, FIR mancante, IBAN anomalo, phishing, certificazione sospesa, whistleblowing rilevante	Segnalazione sintetica con documenti essenziali
Periodico	Monitoraggio ordinario	Gare, subappalti, sicurezza, ambiente, pagamenti, HR, cyber, formazione, certificazioni	Dashboard trimestrale verde/giallo/rosso
Annuale	Riesame complessivo	Trend, audit, violazioni, aggiornamenti normativi, formazione, piano OdV	Relazione o verbale OdV/AU

Principio - Un flusso OdV utile non deve essere voluminoso: deve dire cosa è successo, quale rischio genera, chi lo gestisce, quale prova esiste e quale azione correttiva e' aperta.

4. Whistleblowing: disciplina e condizioni di operatività

La disciplina è coordinata con WB-03 e WB-12; l'operatività deve essere dimostrata nel fascicolo di messa in esercizio.

Elemento	Regola definitiva
Gestore	Gestore Melissa Cuccovillo; Sostituto Michele Bitetto (+39 338 613 5948) nei casi di assenza, impedimento o conflitto.
DPO	DPO Roberto Froio per privacy, minimizzazione dati, DPIA, accessi e data breach.
OdV	OdV destinatario dei report aggregati e dei flussi 231 rilevanti, senza dati identificativi non necessari.
Tempi	Avviso entro 7 giorni e riscontro entro 3 mesi, secondo WB-03 e D.Lgs. 24/2023.
Test	Canale scritto aziendale, numero orale +39 327 757 6949, incontro diretto e test almeno semestrale.
Riservatezza	Registro riservato, accessi limitati, divieto ritorsioni e conservazione WB-07; canale esterno ANAC nei casi di legge.

5. Collegamento contratti subappalto e Modello 231

Il contratto rafforzato rende opponibili al subappaltatore le regole del Modello.

Area	Documento collegato	Effetto 231
Subappalto	Contratto subappalto rafforzato CN 2026	Clausole 231, anticorruzione, sicurezza, ambiente, audit, risoluzione, tracciabilità pagamenti.
Filiera	Divieto sub-subappalto non autorizzato	Obbligo di estendere le regole CN alla propria filiera e comunicare variazioni.
Accesso cantiere	Check ingresso	POS, DURC, ITP, patente a crediti ove applicabile/esenzione, formazione, DPI, elenco personale.
Ambiente	Piano rifiuti e FIR/RENTRI	Obbligo gestione rifiuti secondo procedura CN e comunicazione anomalie.
Pagamenti	Fascicolo pagamento	Pagamento solo a prestazione verificata, IBAN validato e documenti aggiornati.
Score fornitori	Albo e punteggio rischio	Sospensione/esclusione per documenti mancanti, eventi HSE, irregolarità o violazioni 231.

Regola di blocco - L'accesso è registrato esclusivamente come AUTORIZZATO o BLOCCATO, con data, impresa, personale, lavorazione, verificatore e autorizzatore. La sequenza è qualifica, contratto, autorizzazione/comunicazione alla stazione appaltante ove dovuta, controlli HSE e ambientali, autorizzazione all'accesso, sorveglianza delle scadenze, verifica della prestazione e controlli sul pagamento. Dopo un blocco, la ripresa richiede prova della rimozione della causa, nuova verifica delle funzioni competenti e autorizzazione scritta del soggetto competente. Urgenza, score elevato e firma dell'AU non sanano requisiti di legge mancanti. Le misure sui pagamenti sono valutate secondo legge e contratto, distinguendole dal blocco dell'accesso e salvaguardando eventuali interventi sostitutivi obbligatori.

6. Registro aggiornamento normativo 231

Tabella viva da riesaminare e trasmettere all'OdV.

Norma/fonte	Area	Impatto	Owner	Stato
D.Lgs. 231/2001	Sistema responsabilità amministrativa enti	Catalogo reati, OdV, sanzioni, protocolli	OdV/AU	Riesame annuale
D.Lgs. 36/2023	Codice contratti pubblici	Gare, subappalti, digitalizzazione, PA	Ufficio gare	Aggiornato nel Modello
D.Lgs. 209/2024	Correttivo Codice contratti pubblici	Procedure gara, esecuzione, subappalti, requisiti	Ufficio gare	Aggiornato nel Modello
D.Lgs. 24/2023	Whistleblowing	Canali interni, tutele, privacy, tempi e anti-ritorsione	HR/DPO	Aggiornato nel Modello
Delibera ANAC 311/2023 modificata con Del. 479/2025	Linee guida whistleblowing	Canali, riservatezza, trattamento dati, canale esterno	HR/DPO/OdV	Inserito test semestrale
D.M. 132/2024	Patente a crediti cantieri	Accesso imprese/autonomi in cantieri temporanei o mobili	HSE/Acquisti	Inserito check accesso
D.M. 59/2023 e RENTRI	Registro elettronico tracciabilità rifiuti	Rifiuti, FIR, registri, trasporto e conferimenti	Ambiente	Inserito in P07
Misure restrittive UE	Presidio aggiornamenti su recepimenti e catalogo 231	Screening controparti, sanzioni, pagamenti e fornitori esteri	Acquisti/Amministrazione	Riga di monitoraggio
Tutela penale ambiente 2026	Presidio aggiornamenti ambientali ufficiali	Art. 25-undecies, rifiuti, cantieri, autorizzazioni	Ambiente/OdV	Riga di monitoraggio

Gli aggiornamenti normativi non confermati da fonte ufficiale sono trattati come alert di monitoraggio: entrano nel Modello come presidio di attenzione, non come dato normativo definitivo.

7. Protocolli speciali P01-P25

La sezione seguente contiene la numerazione unica e definitiva della Parte Speciale.

P01 - Gare pubbliche, affidamenti, procedure negoziate e piattaforme digitali

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Ufficio gare/appalti, Direzione commerciale, AU per decisioni rilevanti e IT per piattaforme/credenziali.
Rischio 231	Alto, per rapporti con PA, dichiarazioni, offerte, ribassi, soccorso istruttorio e uso di piattaforme certificate.
Reati presupposto	Art. 24, 25, 25-ter, 25-decies, 25-duodecies e reati contro la PA, turbative, false dichiarazioni, frodi informatiche e reati societari.
Presidi/certificazioni	SOA, ISO 9001, ISO 37001, Rating di legalità, White List, ISO 27001 per piattaforme e credenziali.
Principio di controllo	Ogni gara deve poter essere ricostruita: chi ha deciso, chi ha preparato l'offerta, chi ha autorizzato, chi ha caricato i documenti e quali contatti sono avvenuti.

Attività sensibili

Scouting gare, valutazione requisiti, categorie SOA, certificazioni premiali, importi, scadenze e sostenibilità operativa. Predisposizione di DGUE, dichiarazioni, offerta tecnica, offerta economica, giustificativi, chiarimenti e soccorso istruttorio. Gestione credenziali, firme digitali, PEC, piattaforme di e-procurement, FVOE e comunicazioni ufficiali. Contatti con RUP, DL, DEC, commissioni, consulenti della stazione appaltante, funzionari e soggetti collegati alla gara.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Pre-gara	Verifica requisiti, SOA, certificazioni, white list, conflitti, risorse e sostenibilità del ribasso.	Scheda gara firmata, check requisiti, elenco certificazioni usate.	Gara sospesa se requisito mancante o dichiarazione non documentata.
Offerta	Doppio controllo su dichiarazioni, calcoli economici, subappalto dichiarato, RTI/avalimento e allegati.	Versioni offerta, check amministrativo, ricevuta piattaforma.	Invio bloccato fino a correzione e approvazione.
Contatti PA	Uso di canali ufficiali e registrazione di incontri, telefonate, richieste informali e chiarimenti.	Registro contatti PA, email/PEC, verbali interni.	Segnalazione immediata se richiesta non tracciabile o impropria.
Post-gara	Monitoraggio aggiudicazioni, esclusioni, soccorso istruttorio, accesso atti e contenzioso.	Fascicolo gara completo, comunicazioni ufficiali.	Escalation AU e OdV in caso di contestazione rilevante.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: gare presentate, vinte, perse, escluse, soccorsi istruttori, RTI/avalimenti e subappalti dichiarati.

P02 - RTI, consorzi, avvalimento e partner di gara

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Ufficio gare/appalti, Direzione commerciale e AU per partner, RTI, consorzi e avvalimenti.
Rischio 231	Alto, per selezione partner, dichiarazioni incrociate, requisiti prestati, rischio interposizione e responsabilità solidali.
Reati presupposto	Reati PA, turbata libertà degli incanti, dichiarazioni mendaci, reati societari, riciclaggio e infiltrazioni nella filiera.
Presidi/certificazioni	SOA, White List, Rating legalità, ISO 37001, ISO 20400, documentazione antimafia e requisiti speciali.
Principio di controllo	Il partner non è scelto solo per requisito o convenienza economica: deve essere qualificato, tracciabile, coerente con il Modello e monitorato anche in esecuzione.

Attività sensibili

Valutazione del partner prima della gara: requisiti generali, speciali, reputazione, titolare effettivo e capacità esecutiva.

Gestione contratti di avvalimento, impegni di messa a disposizione risorse, attrezzature, personale e know-how.

Definizione delle quote RTI, ripartizione lavori, responsabilità, flussi informativi e poteri di firma. Controllo sul permanere dei requisiti durante l'esecuzione e sulla coerenza tra dichiarazioni e attività effettive.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Qualifica	Verifica requisiti, titolare effettivo, white list, SOA, DURC, rating e contenziosi.	Scheda partner e documenti raccolti.	Esclusione partner se requisiti o reputazione non sostenibili.
Contratto	Clausole 231, audit, obbligo informativo, tracciabilità pagamenti, subappalto e sicurezza.	Accordo firmato, check clausole, procura/firma.	Firma sospesa fino a clausole complete.
Esecuzione	Monitoraggio quote, prestazioni, personale, subaffidamenti e flussi documentali.	Verbalì, SAL, report commessa, autorizzazioni.	Blocco pagamento o segnalazione se prestazione non provata.
Variazioni	Verifica modifiche compagine, requisiti, ruolo operativo, cessione crediti o deleghe.	Comunicazioni ufficiali e verifica legittimità.	Escalation AU/OdV per variazioni sensibili.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: elenco RTI, consorzi e avvalimenti attivi con valore, ruolo CN, partner e stato requisiti.

P03 - Esecuzione commessa pubblica, SAL, contabilità lavori, varianti e riserve

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Direzione tecnica operativa, responsabile di commessa, Aree operative e AU per varianti/riserve rilevanti.
Rischio 231	Alto, per rapporti con DL/RUP/CSE, contabilizzazione lavori, SAL, misure, varianti, riserve, penali e collaudi.
Reati presupposto	Reati PA, frodi in pubbliche forniture, falsità, reati societari, salute e sicurezza, ambiente, tributari.
Presidi/certificazioni	ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 41000, SOA, ISO 50001 ove commessa energetica.
Principio di controllo	Il valore contabilizzato deve corrispondere a lavori effettivi, misurabili, autorizzati e documentati, senza pressioni indebite verso DL o RUP.

Attività sensibili

Apertura commessa, nomina responsabili, pianificazione risorse, subappalti e vincoli contrattuali. Gestione SAL, contabilità lavori, misure, consuntivi, libretti, DDT, rapportini, certificati e prove. Richiesta e gestione varianti, riserve, proroghe, penali, contestazioni e transazioni. Rapporti operativi con RUP, DL, CSE, collaudatori, DEC, tecnici della stazione appaltante e terzi.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Apertura	Check contratto, requisiti, responsabili, sicurezza, ambiente, subappalti e scadenze.	Scheda commessa e verbale avvio.	Commessa non operativa senza fascicolo minimo.
SAL	Controllo incrociato misure, rapportini, DDT, foto autorizzate, libretti e documenti DL.	SAL firmato, check contabilità, evidenze tecniche.	SAL sospeso se prova insufficiente o incongruenza.
Varianti	Motivazione tecnica, base contrattuale, autorizzazione, impatto economico e tempi.	Registro varianti/riserve, atti PA, approvazioni.	Escalation AU se importo o rischio alto.
Chiusura	Verifica collaudo, penali, riserve, liberatorie, certificazioni e archiviazione.	Check chiusura commessa.	Chiusura rinviata se documenti essenziali mancanti.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: commesse attive, SAL emessi, varianti, riserve, penali, contestazioni e ritardi.

P04 - Subappalti, subaffidamenti, noli e accesso della filiera in cantiere

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Aree operative, ufficio acquisti/appalti, HSE, Ambiente e AU per affidamenti critici.
Rischio 231	Molto alto, per filiera, cantieri, sicurezza, antimafia, lavoro irregolare, ambiente e pagamenti.
Reati presupposto	Art. 25-septies, 25-undecies, 25-duodecies, reati PA, riciclaggio, reati tributari e interdittive antimafia.
Presidi/certificazioni	ISO 20400, ISO 45001, ISO 14001, SOA, White List, SA 8000, patente a crediti ove applicabile.
Principio di controllo	Nessuna impresa, autonomo, nolo a caldo o subaffidatario entra in cantiere prima della qualifica documentale, autorizzazione e verifica HSE.

Attività sensibili

Qualifica iniziale e classificazione rischio di subappaltatori, subaffidatari, noli a caldo, noli a freddo e fornitori con posa. Richiesta autorizzazione alla stazione appaltante quando prevista e controllo dei limiti contrattuali. Verifica idoneità tecnico-professionale, POS, DURC, patente a crediti/esenzioni, personale, mezzi, attrezzature e DPI. Monitoraggio accessi, presenze, sub-subappalti, variazioni personale, incidenti, non conformità e pagamenti.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Qualifica	Score di qualifica e classe di rischio distinti, DURC, white list, titolare effettivo, SOA, POS, ITP e patente.	Scheda fornitore/subappaltatore.	Stato sospeso se documenti mancanti o rischio non accettato.
Contratto	Clausole 231, sicurezza, ambiente, tracciabilità, audit e divieto sub-subappalto.	Contratto firmato e check clausole.	Ordine bloccato senza clausole essenziali.
Accesso	Verifica nominativi, formazione, DPI, visite mediche, attrezzature e autorizzazione cantiere.	Registro accessi e check HSE.	Allontanamento immediato di personale non autorizzato.
Monitoraggio	Controllo scadenze, non conformità, incidenti, subaffidamenti e prestazioni.	Scadenziario, verbali audit, report commessa.	Sospensione pagamento o risoluzione se violazione grave.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Mensile per cantieri critici: subappalti attivi, documenti scaduti, accessi bloccati e non conformità.

P05 - Acquisti, fornitori, albo qualificato e approvvigionamenti sostenibili

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Ufficio acquisti/appalti, responsabili di area, amministrazione e qualità/certificazioni.
Rischio 231	Alto, per fornitori critici, beni sensibili, affidamenti ripetuti, urgenze, prestazioni non rese e fatture anomale.
Reati presupposto	Riciclaggio, reati tributari, reati societari, corruzione tra privati, ambiente, sicurezza e lavoro irregolare.
Presidi/certificazioni	ISO 20400, ISO 9001, ISO 14001, ISO 37001, SA 8000, Rating legalità.
Principio di controllo	Il fornitore deve essere qualificato prima dell'affidamento e monitorato durante il rapporto; prezzo, urgenza o consuetudine non sostituiscono il controllo.

Attività sensibili

Ricerca, selezione e qualifica fornitori per materiali, servizi, manutenzioni, consulenze operative e forniture specialistiche. Gestione ordini, contratti, ricevimento materiali, verifica prestazione, contestazioni, resi e non conformità. Aggiornamento scadenziario documentale e rating rischio 0-100 con stato ammesso, ammesso con riserva (65-79), sospeso (50-64) o escluso (0-49); ammesso pieno da 80 a 100. Verifica delle clausole 231, anticorruzione, privacy, HSE, ambiente, subfiliere e tracciabilità pagamenti.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Qualifica	Raccolta documenti, verifica reputazionale, titolare effettivo, scadenze e score di qualifica A5.	Scheda albo e fascicolo fornitore.	Ammesso con riserva o sospeso se rischio alto non mitigato.
Affidamento	Richiesta offerta, confronto economico, motivazione scelta e clausole contrattuali.	Ordine/contratto, offerte, autorizzazione.	Affidamento bloccato se soglia o potere non rispettato.
Esecuzione	Controllo consegna, DDT, qualità, sicurezza, ambiente e prestazione resa.	Rapporto ricevimento, non conformità, verbali.	Pagamento sospeso se prestazione non verificata.
Riesame	Valutazione performance, scadenze, incidenti, contestazioni e importi annuali.	Report albo e cruscotto fornitori.	Declassamento o esclusione fornitore.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: nuovi fornitori critici, sospesi, esclusi, documenti scaduti e affidamenti urgenti.

P06 - Sicurezza sul lavoro, DVR, POS, PSC/DUVRI, preposti e stop work

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	RSPP, HSE, responsabili di area, preposti, capi cantiere e AU per risorse e misure organizzative.
Rischio 231	Molto alto, per infortuni, cantieri temporanei o mobili, interferenze, attrezzature, formazione e appalti.
Reati presupposto	Art. 25-septies, omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime con violazione norme antinfortunistiche.
Presidi/certificazioni	ISO 45001, DVR/POS, formazione, nomine, sorveglianza sanitaria, audit cantiere, patente a crediti ove applicabile.
Principio di controllo	La produzione non prevale sulla sicurezza: ogni persona ha diritto e dovere di fermare l'attività in caso di pericolo grave o imminente.

Attività sensibili

- Aggiornamento DVR, POS, piani emergenza, nomine, formazione, addestramento, DPI, visite mediche e gestione preposti.
- Coordinamento sicurezza con CSE, imprese esecutrici, autonomi, fornitori con posa, noli a caldo e interferenze.
- Gestione infortuni, near miss, prescrizioni, sospensioni, non conformità, audit e azioni correttive.
- Controllo attrezzature, ponteggi, mezzi, certificazioni, manutenzioni, verbali e autorizzazioni operative.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Prima lavori	Check POS, PSC/DUVRI, formazione, visite, DPI, mezzi, attrezzature e imprese.	Verbale avvio sicurezza e check cantiere.	Lavorazione vietata se requisito mancante.
Durante lavori	Sopralluoghi, vigilanza preposti, riunioni, audit, segnalazioni e correzioni.	Verbali HSE, foto autorizzate, registro azioni.	Stop work per pericolo grave o mancata conformità.
Evento	Gestione infortunio, near miss, prescrizione o incidente con analisi causa radice.	Rapporto evento, comunicazioni, azioni correttive.	Escalation immediata AU/OdV per evento grave.
Riesame	Analisi trend, formazione, audit, sanzioni disciplinari e fornitori critici.	Cruscotto HSE e verbale riesame.	Aggiornamento procedure o esclusione fornitore.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Mensile per cantieri critici: audit, near miss, infortuni, prescrizioni, formazione e accessi bloccati.

P07 - Ambiente, rifiuti, RENTRI, FIR, deposito temporaneo e trasportatori

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Responsabile ambiente, HSE, responsabili di commessa e Aree operative.
Rischio 231	Molto alto, per gestione rifiuti, deposito, trasporto, FIR, RENTRI, classificazione, conferimenti e cantieri.
Reati presupposto	Art. 25-undecies, reati ambientali, gestione illecita rifiuti, falso documentale, inquinamento e omessa bonifica.
Presidi/certificazioni	ISO 14001, Albo Gestori Ambientali, FGAS, ISO 50001, procedure rifiuti e scadenziario autorizzazioni.
Principio di controllo	Il rifiuto deve essere identificato, classificato, depositato, trasportato e conferito con evidenza completa; nessun costo o urgenza giustifica scorciatoie.

Attività sensibili

Classificazione rifiuti da cantiere, manutenzione, impianti, magazzino e attività specialistiche. Gestione deposito temporaneo, etichettatura, separazione, quantità, tempi, aree autorizzate e divieti di miscelazione. Selezione trasportatori e impianti autorizzati, verifica Albo Gestori, autorizzazioni, FIR e tracciabilità RENTRI. Gestione anomalie: FIR incompleto, quarta copia mancante, peso divergente, rifiuto respinto, sversamenti e contestazioni.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Produzione	Identificazione EER, analisi ove necessarie, luogo produzione e modalità deposito.	Scheda rifiuto e piano cantiere.	Rifiuto non movimentato se classificazione incerta.
Deposito	Controllo aree, contenitori, etichette, separazione, quantità e scadenze.	Check deposito temporaneo.	Stop operativo se rischio dispersione o miscelazione.
Trasporto	Verifica Albo, autorizzazioni, targa, conducente, impianto e FIR.	FIR/RENTRI, autorizzazioni, DDT.	Conferimento bloccato se autorizzazione mancante.
Chiusura	Controllo quarta copia, pesi, accettazione impianto e archiviazione.	Fascicolo rifiuti e registro anomalie.	Segnalazione se quarta copia non rientra o dati divergono.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: rifiuti prodotti, trasportatori/impianti usati, FIR aperti, anomalie e non conformità.

P08 - Pagamenti, tesoreria, IBAN, note spese e tracciabilità finanziaria

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Amministrazione/contabilità, owner del processo richiedente e AU per soglie o anomalie.
Rischio 231	Alto, per pagamenti non dovuti, fatture false, fondi occulti, modifiche IBAN, frodi informatiche e riciclaggio.
Reati presupposto	Reati tributari, riciclaggio, autoriciclaggio, reati societari, corruzione, indebite percezioni e delitti informatici.
Presidi/certificazioni	ISO 9001, ISO 37001, ISO 27001, Rating legalità, procedure contabilità e matrice poteri.
Principio di controllo	Nessun pagamento parte senza titolo, prestazione verificata, soggetto certo, IBAN controllato e autorizzazione coerente con soglia.

Attività sensibili

Creazione e modifica anagrafiche fornitori, verifica IBAN, pagamenti ordinari, urgenti, esteri, frazionati o anticipati. Gestione fatture passive, note spese, carte, anticipi, rimborsi, transazioni, consulenze e subappalti. Controllo di coerenza tra ordine/contratto, prestazione, SAL/DDT, fattura, scadenza e autorizzazione. Gestione alert phishing, compromissione PEC, falsa richiesta IBAN, deleghe firma e accessi bancari.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Anagrafica	Verifica dati, titolare, IBAN, canale indipendente e autorizzazione modifica.	Scheda anagrafica e prova chiamata/PEC.	Anagrafica sospesa in caso di dubbio.
Fattura	Match ordine/contratto, DDT/SAL, prestazione, importo, CIG/CUP ove presenti.	Fascicolo pagamento completo.	Pagamento bloccato se prova insufficiente.
Autorizzazione	Controllo soglie, poteri, segregazione e doppia firma secondo matrice.	Log autorizzativo e mandato.	Escalation AU per soglia/rischio alto.
Esecuzione	Verifica beneficiario, conto, causale, scadenza e quietanza.	Distinta bancaria, quietanza, registro anomalie.	Sospensione se IBAN nuovo o anomalo non validato.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: modifiche IBAN, pagamenti urgenti, esteri, anticipi, frazionamenti e blocchi effettuati.

P09 - Fiscalità, contabilità, bilancio, fatture e dichiarazioni

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Amministrazione/contabilità, consulente contabile, AU e Collegio Sindacale ove coinvolto.
Rischio 231	Alto, per fatture, IVA, costi di commessa, ritenute, crediti, bilancio, note credito e operazioni infragruppo/terzi.
Reati presupposto	Reati tributari, reati societari, false comunicazioni sociali, ostacolo controllo, autoriciclaggio e ricettazione.
Presidi/certificazioni	ISO 9001, Rating legalità, procedure amministrative, fascicolo pagamento e scadenziario fiscale.
Principio di controllo	Il dato contabile deve rappresentare fatti reali, documentati, competenti e verificabili; il vantaggio fiscale non giustifica operazioni prive di sostanza.

Attività sensibili

Registrazione fatture attive/passive, note credito, costi commessa, ritenute, IVA, compensazioni, dichiarazioni e bilancio. Riconciliazioni bancarie, quadrature, scritture di assestamento, fondi rischi, crediti/debiti e margini commessa. Gestione documenti verso Collegio Sindacale, consulenti, banche, stazioni appaltanti e autorità fiscali. Controllo coerenza tra prestazione, fattura, pagamento, contratto, SAL, DDT e documenti di trasporto.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Registrazione	Controllo formale e sostanziale fattura, fornitore, contratto e prestazione.	Check fattura e documenti collegati.	Registrazione sospesa se causale generica o prestazione non provata.
Adempimenti	Scadenziario IVA, ritenute, dichiarazioni, CU, F24 e invii telematici.	Registro scadenze e ricevute.	Escalation in caso di ritardo o errore rilevante.
Bilancio	Riesame saldi, fondi, crediti, commesse, contenziosi e parti correlate.	Carte di lavoro, verbali, comunicazioni.	Correzione prima approvazione se dato non supportato.
Controlli	Gestione richieste Agenzia Entrate, Guardia di Finanza, revisori e Collegio.	Fascicolo ispezione/verifica.	Flusso immediato a OdV per contestazioni rilevanti.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: anomalie fatture, note credito rilevanti, scadenze fiscali critiche, compensazioni e rilievi.

P10 - Consulenti, tecnici esterni, professionisti e incarichi a quota lite

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	AU, funzione richiedente incarico, amministrazione e responsabili tecnici interessati.
Rischio 231	Alto, per incarichi opachi, intermediazioni, quota lite, rapporti con PA, contenziosi, progettazione e varianti.
Reati presupposto	Corruzione, traffico influenze, reati PA, reati tributari, riciclaggio, false dichiarazioni e reati societari.
Presidi/certificazioni	ISO 37001, ISO 9001, Rating legalità, clausole 231 consulenti, registro incarichi professionali.
Principio di controllo	Il consulente deve produrre un risultato professionale verificabile; il compenso non può mascherare utilità verso terzi o facilitazioni indebite.

Attività sensibili

Selezione e incarico di tecnici, architetti, geologi, legali, consulenti gare, progettisti, esperti ambientali e HSE. Definizione oggetto, deliverable, tempi, compensi, quota lite, spese, riservatezza, privacy, incompatibilità e conflitti. Verifica dei rapporti con PA, stazioni appaltanti, DL, RUP, commissioni, concorrenti e partner. Liquidazione parcelle, acconti, success fee, spese e rimborsi sulla base di attività documentata.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Selezione	Verifica competenze, reputazione, conflitti, rapporti PA e motivazione scelta.	Scheda consulente e richiesta incarico.	Incarico sospeso se conflitto non gestito.
Contratto	Oggetto specifico, compenso, clausole 231, riservatezza, AI/dati, anticorruzione.	Contratto firmato e check clausole.	Pagamento vietato senza contratto.
Esecuzione	Verifica deliverable, ore/attività, relazione, accessi a dati e rapporti con terzi.	Relazione, elaborati, email, verbali.	Acconto/saldo sospeso se prestazione non provata.
Pagamento	Controllo fattura, IBAN, soglie, quota lite, spese e autorizzazione.	Fascicolo pagamento consulente.	Escalation AU per importi o anomalie.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: nuovi incarichi consulenti, quota lite/success fee, importi rilevanti, incarichi su gare/PA.

P11 - Whistleblowing, segnalazioni, anti-ritorsione e riservatezza

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Gestore Melissa Cuccovillo; Sostituto Michele Bitetto; DPO Roberto Froio; OdV per i flussi aggregati 231.
Rischio 231	Alto, per mancata gestione segnalazioni, ritorsioni, violazione riservatezza, dati personali e perdita evidenze.
Reati presupposto	Trasversale a tutti i reati 231; rilevano anche ritorsioni, ostacolo ai controlli, privacy e gestione documentale.
Presidi/certificazioni	D.Lgs. 24/2023; Linee Guida ANAC vigenti; Pacchetto WB-00/WB-17; ISO 37001; ISO 27001.
Principio di controllo	Canale sicuro, riservato e senza ritorsioni; Gestore autonomo; OdV destinatario dei soli flussi necessari.

Attività sensibili

Ricezione segnalazioni scritte, orali o tramite piattaforma/canale dedicato, anche anonime se circostanziate. Valutazione preliminare, istruttoria, gestione conflitti del gestore, tutela segnalante e soggetti coinvolti. Gestione dati personali, accessi al registro, conservazione, report aggregato e flussi verso OdV. Gestione ritorsioni, misure disciplinari, aggiornamento Modello e comunicazioni interne.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Ricezione	Canali attivi, protocollo riservato, separazione identità/contenuto e avviso entro 7 giorni.	Registro riservato e ricevuta.	Escalation se canale non funziona o segnalazione urgente.
Istruttoria	Ammissibilità, conflitti, piano verifiche, minimizzazione dati e riservatezza.	Scheda istruttoria e verbali riservati.	Michele Bitetto se il Gestore è in conflitto; ANAC se anche il Sostituto è in conflitto e ricorrono le condizioni di legge.
Esito	Riscontro motivato, azioni correttive, eventuale disciplinare e report aggregato.	Verbale di chiusura e report aggregato a AU/OdV.	Riapertura se emergono nuovi elementi.
Tutela	Monitoraggio ritorsioni e protezione dei soggetti tutelati.	Registro misure e check anti-ritorsione.	Sanzione, ripristino tutela e flusso nei limiti di competenza.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: numero segnalazioni, stato, tempi medi, esiti e aree coinvolte in forma aggregata.

P12 - Risorse umane, lavoro, pari opportunità, SA8000 e gestione personale

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	HR, amministrazione del personale, HSE, responsabili di area e AU.
Rischio 231	Medio/alto, per assunzioni, lavoro irregolare, permessi, distacchi, sicurezza, discriminazioni e ritorsioni.
Reati presupposto	Reati contro personalità individuale, impiego lavoratori irregolari, sicurezza, corruzione, reati societari e privacy.
Presidi/certificazioni	SA 8000, UNI/PdR 125, ISO 45001, ISO 9001, Rating legalità e procedure HR.
Principio di controllo	La gestione del personale deve essere tracciata, non discriminatoria, coerente con ruolo, sicurezza e regole etiche.

Attività sensibili

Selezione, assunzione, proroghe, distacchi, subentro in commessa, permessi, trasferte, premi e cessazioni. Gestione formazione obbligatoria, sicurezza, 231, privacy, competenze tecniche, pari opportunità e SA8000. Gestione disciplinare, conflitti, segnalazioni, ritorsioni, clima aziendale e reclami. Controllo documenti personali, idoneità sanitaria, permessi di soggiorno ove applicabili e dati personali.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Selezione	Motivazione fabbisogno, verifica conflitti, requisiti e autorizzazione.	Scheda assunzione e documenti.	Assunzione sospesa se conflitto non gestito.
Inserimento	Contratto, formazione, DPI, idoneità, privacy, codice etico e Modello.	Check onboarding e presa visione.	Accesso operativo bloccato se formazione/idoneità mancante.
Gestione	Presenze, trasferte, premi, provvedimenti, pari opportunità e reclami.	Fascicolo HR e registro azioni.	Escalation HR/AU per anomalie o ritorsioni.
Cessazione	Restituzione beni, credenziali, firma digitale, dati e accessi.	Check uscita e revoca accessi.	Revoca immediata accessi IT/PEC se rischio.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: assunzioni, cessazioni, provvedimenti, reclami, formazione e segnalazioni HR rilevanti.

P13 - ICT, PEC, firme digitali, dati riservati, chat, foto e strumenti AI

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	IT, DPO, ufficio gare, amministrazione, HR e utenti autorizzati.
Rischio 231	Alto, per piattaforme gara, PEC, firma digitale, dati personali, foto cantiere, phishing, ransomware e AI non autorizzata.
Reati presupposto	Art. 24-bis, trattamento illecito dati, frodi informatiche, reati PA, segreti aziendali, privacy e reati societari.
Presidi/certificazioni	ISO/IEC 27001, privacy, procedure IT, gestione accessi, backup, incident response e registro data breach.
Principio di controllo	Documenti di gara, SAL, dati personali, contratti, credenziali e informazioni riservate non devono uscire dai canali autorizzati.

Attività sensibili

Gestione credenziali e accessi a PEC, firme digitali, banche, piattaforme gara, cartelle, gestionali e dispositivi mobili. Protezione documenti riservati, dati personali, offerte, contratti, SAL, foto/video cantieri e comunicazioni via chat. Gestione phishing, smarrimento telefono, compromissione account, data breach, malware e incidenti di sicurezza. Regole su strumenti AI: divieto di caricare dati personali, offerte, contratti, credenziali o documenti riservati su strumenti non autorizzati.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Accessi	Assegnazione nominativa, MFA ove disponibile, revoca a cessazione ruolo e log.	Registro utenze e autorizzazioni.	Accesso revocato se ruolo cessato o uso improprio.
Documenti	Classificazione riservatezza, canali autorizzati, divieto chat non autorizzate.	Policy e tracciamento invii.	Blocco condivisione e notifica DPO/IT se fuga dati.
Incidenti	Triage phishing, smarrimento, malware, data breach e compromissione firma.	Incident report e registro breach.	Escalation immediata se rischio gara/PA/dati.
AI	Valutazione strumento, autorizzazione, anonimizzazione e divieto dati riservati.	Registro uso AI autorizzato.	Stop uso e bonifica se caricamento improprio.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: incidenti IT, accessi revocati, phishing, formazione cyber e uso strumenti AI.

P14 - Omaggi, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, liberalità e conflitti

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	AU, Direzione commerciale, amministrazione e funzioni che propongono spese/omaggi/sponsorizzazioni.
Rischio 231	Alto, per rapporti con PA, clienti pubblici, fornitori, partner, RUP, DL, CSE, collaudatori e gare.
Reati presupposto	Corruzione, induzione indebita, traffico influenze, corruzione tra privati, reati societari e conflitti di interesse.
Presidi/certificazioni	ISO 37001, Codice Etico, registro omaggi, matrice poteri, Rating legalità.
Principio di controllo	Ogni utilità deve essere lecita, modica, trasparente, autorizzata e non collegata a decisioni, gare, SAL, collaudi o pagamenti.

Attività sensibili

Omaggi, ospitalità, pranzi, trasferte, spese rappresentanza, sponsorizzazioni, donazioni e contributi. Gestione rapporti con PA, stazioni appaltanti, partner, clienti, fornitori, associazioni e soggetti terzi. Valutazione conflitti di interesse personali, familiari, economici, societari o professionali. Autorizzazione e rendicontazione spese con beneficiari, importi e motivazioni.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Richiesta	Verifica beneficiario, importo, contesto gara/commessa e conflitti.	Modulo omaggio/spesa/conflitto.	Richiesta respinta se collegata a decisione PA.
Autorizzazione	Controllo soglia, soggetto, motivazione, budget e tracciabilità.	Registro e approvazione.	Escalation AU per importi o PA.
Erogazione	Pagamento tracciato, documenti fiscali e prova evento/beneficio.	Fattura/ricevuta e relazione.	Pagamento sospeso se beneficiario non chiaro.
Riesame	Analisi periodica per soggetti ricorrenti, gare vicine e anomalie.	Report trimestrale registro.	Segnalazione OdV se pattern anomalo.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: registro omaggi/spese/sponsorizzazioni, beneficiari PA, importi e rifiuti.

P15 - Ispezioni, accessi autorità, verifiche e contenzioso

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	AU, funzione interessata dall'ispezione, HSE/Ambiente/Amministrazione/HR/IT secondo materia.
Rischio 231	Medio/alto, per gestione non tracciata di ispezioni, dichiarazioni, documenti, verbali, contestazioni e transazioni.
Reati presupposto	Reati PA, ostacolo controllo, false dichiarazioni, reati tributari, sicurezza, ambiente, privacy e reati societari.
Presidi/certificazioni	ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 27001, Rating legalità, procedure ispezioni.
Principio di controllo	Ogni ispezione deve essere gestita con collaborazione, veridicità, tracciabilità e controllo dei documenti consegnati.

Attività sensibili

Accessi di ASL/ATS, INL, ARPA, Guardia di Finanza, Agenzia Entrate, ANAC, stazioni appaltanti e autorità giudiziaria. Richieste documentali, sopralluoghi, dichiarazioni, acquisizioni, verbali, prescrizioni, sanzioni e diffide. Gestione contenziosi, transazioni, riserve, accordi, incarichi professionali e comunicazioni a assicurazioni o banche. Attuazione prescrizioni e azioni correttive con monitoraggio scadenze.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Accesso	Identificazione autorità, oggetto, persone presenti e perimetro richieste.	Registro ispezione e verbale interno.	Escalation AU se materia sensibile.
Documenti	Verifica completezza, copia, elenco consegne e riservatezza dati.	Lista documenti consegnati.	Consegna sospesa se documento non pertinente o dati protetti da gestire.
Verbale	Riesame verbale, prescrizioni, scadenze, contestazioni e difese.	Verbale, piano azioni, responsabili.	Piano correttivo obbligatorio per rilievi.
Contenzioso	Autorizzazione incarichi, strategie, transazioni, riserve e pagamenti.	Fascicolo contenzioso.	OdV informato se rischio 231 o PA.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: ispezioni, richieste documenti, prescrizioni, sanzioni, contenziosi e stato azioni.

P16 - Misure restrittive UE, antiriciclaggio, fornitori esteri e screening

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	AU, amministrazione, acquisti, gare e funzione compliance per screening controparti.
Rischio 231	Medio/alto, per fornitori esteri, pagamenti, beneficiari effettivi, merci, servizi, sanzioni e catena di subfornitura.
Reati presupposto	Riciclaggio, autoriciclaggio, reati tributari, violazioni misure restrittive UE ove ricomprese nel catalogo vigente, reati PA.
Presidi/certificazioni	ISO 37001, ISO 20400, Rating legalità, procedure fornitori, tracciabilità pagamenti.
Principio di controllo	La società deve conoscere controparte, beneficiario, Paese, merce/servizio e flusso finanziario prima di impegnarsi o pagare.

Attività sensibili

Verifica fornitori, partner, consulenti, beneficiari effettivi, conti esteri, merci, servizi e catene di fornitura. Screening liste restrittive UE/ONU, PEP ove rilevante, Paesi ad alto rischio e operazioni anomale. Gestione contratti con soggetti esteri o soggetti italiani con legami esteri non ordinari. Controllo pagamenti verso Paesi, banche o conti non coerenti con sede e operazione.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Controparte	Identificazione società, titolare effettivo, sede, Paese, attività e reputazione.	Scheda screening e visura/documenti.	Blocco se identità o titolare non chiari.
Liste	Controllo misure restrittive, sanzioni, PEP/rischio Paese ove pertinente.	Esito screening datato.	Escalation AU se match o falso positivo non risolto.
Contratto	Clausole sanzioni, recesso, audit, tracciabilità e divieto cessione non autorizzata.	Contratto e check clausole.	Firma sospesa senza clausola sanzioni.
Pagamento	Verifica IBAN, banca, Paese, beneficiario e coerenza con contratto.	Fascicolo pagamento rafforzato.	Pagamento sospeso se anomalia.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: controparti estere, screening effettuati, alert e blocchi.

P17 - Privacy, dati personali, DPO e gestione data breach

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	DPO, IT, HR, ufficio gare, amministrazione e responsabili dei trattamenti.
Rischio 231	Medio/alto, per dati personale, cantieri, foto, videosorveglianza, documenti gara, PEC, segnalazioni e data breach.
Reati presupposto	Art. 24-bis, trattamento illecito dati, frodi informatiche, violazioni whistleblowing, segreti e falsità documentali.
Presidi/certificazioni	ISO 27001, GDPR, procedura data breach, registro trattamenti, informativa whistleblowing.
Principio di controllo	Il dato personale deve essere raccolto per finalità lecite, protetto, limitato, conservato per il tempo necessario e condiviso solo con autorizzazione.

Attività sensibili

Gestione dati dipendenti, candidati, subappaltatori, visitatori, segnalanti, lavoratori in cantiere e contatti PA. Condivisione documenti via PEC, email, piattaforme, chat, cloud, dispositivi mobili e sistemi gestionali. Gestione foto/video cantieri, badge, presenze, controlli accessi, documenti sanitari e segnalazioni whistleblowing. Valutazione data breach, notifica al Garante ove necessaria, comunicazione interessati e misure di mitigazione.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Trattamento	Identificazione finalità, base giuridica, minimizzazione, informativa e autorizzati.	Registro trattamenti e informative.	Trattamento sospeso se base o informativa mancante.
Condivisione	Canale autorizzato, cifratura ove utile, destinatari corretti e divieto chat improprie.	Log invio o fascicolo documentale.	Richiamo e bonifica se invio improprio.
Fornitori	Nomina responsabile, istruzioni, misure sicurezza e sub-responsabili.	DPA/nomina e check privacy.	Contratto sospeso se clausole privacy assenti.
Breach	Valutazione entro tempi rapidi, contenimento, notifica e azioni correttive.	Registro breach e report DPO.	Flusso OdV se impatto 231 o cyber rilevante.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: data breach, richieste interessati, nomine responsabili e formazione privacy.

P18 - Beni culturali, vincoli, paesaggio e interferenze di cantiere

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Direzione tecnica, responsabile commessa, Aree operative e tecnici incaricati.
Rischio 231	Medio/alto, quando cantieri o manutenzioni interessano immobili vincolati, beni culturali, paesaggio o aree sensibili.
Reati presupposto	Art. 25-septiesdecies e 25-duodevicies ove pertinenti, reati ambientali, edilizi e false dichiarazioni.
Presidi/certificazioni	SOA, ISO 9001, ISO 14001, competenze tecniche, autorizzazioni e prescrizioni soprintendenza/enti.
Principio di controllo	Il bene vincolato o l'area sensibile richiede controllo preventivo: non si interviene senza titolo, prescrizioni e tracciabilità.

Attività sensibili

Verifica vincoli culturali, paesaggistici, archeologici, ambientali e autorizzazioni nel fascicolo gara/commessa. Gestione prescrizioni, materiali, metodi esecutivi, varianti, ritrovamenti, sospensioni e comunicazioni agli enti. Controllo subappaltatori e tecnici che operano su lavorazioni sensibili o beni tutelati. Gestione foto, documentazione, SAL e prove senza alterare o occultare lo stato dei luoghi.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Pre-avvio	Check vincoli, autorizzazioni, prescrizioni, competenze e piano lavoro.	Scheda vincoli e verbale briefing.	Lavorazione sospesa se titolo mancante.
Esecuzione	Sorveglianza tecnica, foto autorizzate, materiali, metodi e limiti intervento.	Diario lavori e verbali.	Stop work in caso di danno o ritrovamento.
Varianti	Valutazione tecnica, autorizzazione ente e tracciabilità decisione.	Registro varianti e atti autorizzativi.	Nessuna esecuzione prima dell'autorizzazione.
Chiusura	Verifica conformità, ripristini, documentazione fotografica e collaudo.	Fascicolo finale commessa.	Azione correttiva se difformità.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: commesse con vincoli, prescrizioni, varianti e non conformità.

P19 - Serramenti, officina, produzione, installazione e qualità tecnica

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Divisione Serramenti, qualità, HSE, acquisti, commesse e amministrazione.
Rischio 231	Medio/alto, per sicurezza prodotto, marcature, qualità, installazione, subfornitura, SAL e non conformità.
Reati presupposto	Frode in pubbliche forniture, reati sicurezza, ambiente, falso documentale, reati tributari e societari.
Presidi/certificazioni	ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SOA ove lavori, certificazioni prodotto e documentazione tecnica.
Principio di controllo	Il prodotto installato deve corrispondere a ordine, progetto, capitolato, certificazioni e dichiarazioni rese in gara o contratto.

Attività sensibili

Acquisto materiali, produzione, taglio, assemblaggio, controllo qualità, deposito, trasporto e installazione. Gestione certificati prodotto, marcature, prove, schede tecniche, manuali e dichiarazioni di conformità. Coordinamento installatori, cantiere, sicurezza, DPI, attrezzature, ponteggi/piattaforme e interferenze. Gestione non conformità, reclami, difetti, sostituzioni, garanzie, SAL e fatturazione.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Ordine	Verifica capitolato, misure, requisiti prestazionali, certificati e compatibilità.	Scheda ordine e riesame tecnico.	Produzione sospesa se dati progetto incompleti.
Produzione	Controllo materiali, lavorazioni, marcature, qualità e scarti.	Check officina e registro NC.	Blocco lotto se NC critica.
Installazione	Piano sicurezza, accessi, attrezzature, POS e coordinamento cantiere.	Verbale installazione e foto autorizzate.	Stop work se rischio sicurezza.
Chiusura	Dichiarazioni, manuali, collaudo, garanzia e archiviazione.	Fascicolo tecnico prodotto.	Rilascio documenti solo se coerenti con installato.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: non conformità serramenti, reclami, sostituzioni, incidenti installazione e fornitori critici.

P20 - Energia, ESCO, efficienza energetica e rendicontazioni tecniche

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Direzione tecnica, responsabili commessa, energia/ESCO, amministrazione e consulenti tecnici incaricati.
Rischio 231	Medio/alto, per gare con requisiti energetici, performance, misure, incentivi, certificazioni e rendicontazioni.
Reati presupposto	Frodi PA, false dichiarazioni, reati societari, reati ambientali, truffe per erogazioni pubbliche e reati tributari.
Presidi/certificazioni	UNI CEI 11352 ESCO, ISO 50001, ISO 9001, ISO 14001 e certificazioni tecniche di progetto.
Principio di controllo	I risultati energetici dichiarati devono essere misurabili, metodologicamente corretti e coerenti con contratto, gara e dati disponibili.

Attività sensibili

Partecipazione a gare energia, contratti ESCO, diagnosi, proposte miglioramento, rendicontazione risparmi e performance. Gestione dati energetici, baseline, misure, verifiche, collaudi, incentivi e obblighi contrattuali. Controllo dei tecnici esterni incaricati di calcoli, certificazioni, APE, diagnosi o verifiche. Comunicazioni a PA, clienti, enti certificatori, banche e partner su dati energetici.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Gara	Verifica requisiti ESCO/ISO, esperienze, dati energetici e sostenibilità offerta.	Scheda gara energia.	Gara sospesa se requisito non documentato.
Esecuzione	Piano misura, baseline, strumenti, dati, verifiche e validazioni.	Report M&V e dati origine.	Report non inviato se dati non coerenti.
Incentivi	Check requisiti, calcoli, asseverazioni e comunicazioni.	Fascicolo incentivo.	Richiesta bloccata se requisito incerto.
Chiusura	Consuntivo, confronto risultati, non conformità e azioni correttive.	Verbale riesame energetico.	Aggiornamento processo se scostamenti rilevanti.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: commesse energia, risparmi dichiarati, incentivi, scostamenti e contestazioni.

P21 - FGAS, impianti speciali, antincendio e personale qualificato

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Direzione tecnica, personale qualificato, HSE, ambiente e responsabili commessa.
Rischio 231	Medio/alto, per qualifiche, refrigeranti, impianti antincendio, ambiente, sicurezza, dichiarazioni e manutenzioni.
Reati presupposto	Reati ambientali, sicurezza lavoro, frode in pubbliche forniture, false dichiarazioni e reati tributari.
Presidi/certificazioni	FGAS 303, FGAS 304, ISO 14001, ISO 45001, ISO 9001 e certificazioni tecniche di settore.
Principio di controllo	Le attività FGAS e impianti speciali sono svolte solo da personale qualificato e con documenti coerenti con intervento effettivo.

Attività sensibili

Installazione, manutenzione e controllo impianti con refrigeranti, antincendio e sistemi tecnici specialistici. Gestione gas, bombole, rifiuti, recuperi, registrazioni, rapporti intervento e dichiarazioni tecniche. Verifica qualifiche personale, subappaltatori specialistici, strumenti, tarature, sicurezza e DPI. Gestione non conformità, perdite, sversamenti, reclami e contestazioni su prestazioni tecniche.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Qualifica	Verifica certificati personale/impresa, scadenze, strumenti e formazione.	Registro qualifiche e certificati.	Intervento vietato se qualifica assente/scaduta.
Intervento	Ordine lavoro, dati impianto, materiali, gas, sicurezza e rapporto tecnico.	Rapporto intervento e libretti.	Documento non firmato se dati incompleti.
Ambiente	Gestione recupero gas, rifiuti, contenitori, FIR ove applicabile e perdite.	Scheda gas/rifiuto e FIR.	Stop e messa in sicurezza se perdita.
Chiusura	Dichiarazioni, certificati, collaudo e archiviazione.	Fascicolo tecnico impianto.	Rilascio certificati solo con evidenze.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: interventi FGAS/antincendio, qualifiche, non conformità, perdite e rifiuti collegati.

P22 - Certificazioni in gara, requisiti premiali e scadenziario aziendale

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Direzione tecnica certificazioni, ufficio gare, qualità, ambiente, HSE e AU.
Rischio 231	Alto, per dichiarazioni di gara, requisiti SOA/ISO, scadenze, sospensioni, audit e uso improprio di certificati.
Reati presupposto	False dichiarazioni, frodi PA, reati societari, reati ambientali, sicurezza, corruzione e indebiti vantaggi.
Presidi/certificazioni	SOA, ISO 9001, 14001, 45001, 37001, 27001, 50001, 20400, 22301, 41000, SA8000, PdR125, FGAS, ESCO, ESG, Rating.
Principio di controllo	Una certificazione non è solo carta per la gara: è un presidio da mantenere, applicare e usare correttamente nelle dichiarazioni.

Attività sensibili

Gestione scadenze, rinnovi, sorveglianze, audit, rilievi, non conformità e comunicazioni degli enti certificatori. Uso delle certificazioni in gare, offerte, requisiti premiali, dichiarazioni a banche, clienti, partner e PA. Collegamento tra certificazioni e procedure: qualità, ambiente, sicurezza, anticorruzione, cyber, energia e fornitori. Gestione sospensioni, limitazioni, revoche, rilievi maggiori e azioni correttive.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Registro	Elenco certificazioni, numero, ente, validità, owner, campo applicazione e prossima scadenza.	Registro certificazioni aggiornato.	Uso bloccato se registro non aggiornato.
Gara	Verifica certificato rispetto a disciplinare, oggetto, punteggio e scadenza.	Check certificazioni in fascicolo gara.	Dichiarazione sospesa se certificato non coerente.
Audit	Gestione rilievi, NC, azioni correttive, responsabilità e tempi.	Rapporto audit e piano azioni.	Flusso OdV per rilievo maggiore.
Riesame	Analisi annuale valore 231 delle certificazioni e gap operativi.	Verbale riesame sistema.	Aggiornamento procedure e formazione.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: scadenze entro 120 giorni, audit, NC, certificati usati in gara e contestazioni.

P23 - Continuità operativa, emergenze, business continuity e sedi

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	AU, IT, HSE, responsabili sede/area, amministrazione e ruoli sostituti.
Rischio 231	Medio, per interruzioni gare, cantieri, PEC, banche, dati, emergenze, assenze chiave e sedi operative.
Reati presupposto	Rilevanza trasversale: delitti informatici, sicurezza, PA, frodi, dati, continuità documentale e controllo interno.
Presidi/certificazioni	ISO 22301, ISO 27001, ISO 45001, ISO 9001, piani emergenza, backup e disaster recovery.
Principio di controllo	Il Modello deve funzionare anche durante urgenze: gare, pagamenti, sicurezza e segnalazioni non possono dipendere da una sola persona o da un solo canale.

Attività sensibili

Gestione emergenze di sede/cantiere, indisponibilità IT, PEC, firma digitale, piattaforme gara, banche e documenti. Identificazione sostituti per ruoli critici: gare, pagamenti, HSE, ambiente, HR, whistleblowing, IT e commesse. Test backup, procedure alternative, contatti emergenza, comunicazioni a PA/clienti e ripristino operativo. Lezioni apprese da incidenti, mancati invii, ritardi, indisponibilità sistemi o assenze improvvise.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Mappatura	Ruoli critici, sostituti, sistemi, documenti e tempi massimi di ripristino.	Matrice continuità operativa.	Aggiornamento se ruolo o sede cambia.
Test	Backup, PEC, firma, piattaforme, contatti emergenza e piani di ripristino.	Report test e anomalie.	Azione correttiva se test fallisce.
Emergenza	Attivazione piano, autorizzazioni alternative, comunicazioni e registro decisioni.	Registro evento e decision log.	Escalation AU/OdV se impatto 231.
Riesame	Analisi cause, gap, formazione e aggiornamento procedure.	Verbale post-evento.	Aggiornamento Modello se necessario.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Semestrale: test continuità, backup, sostituti e incidenti.

P24 - Sistema disciplinare, violazioni dei protocolli e misure correttive

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	AU, HR, responsabili funzione e OdV per osservazioni e proposte di aggiornamento.
Rischio 231	Trasversale, per ineffettività del Modello se le violazioni non sono sanzionate o corrette.
Reati presupposto	Tutte le famiglie 231 in base al protocollo violato; rilevano anche ritorsioni, ostacolo controlli e falsità.
Presidi/certificazioni	Codice disciplinare, CCNL applicabile, Codice Etico, Modello 231, clausole contrattuali e fascicolo attuazione.
Principio di controllo	Il Modello e' efficace solo se le violazioni generano conseguenze proporzionate, documentate e coerenti.

Attività sensibili

Rilevazione violazioni di protocolli, mancata formazione, mancati flussi, accessi non autorizzati e documenti falsi. Gestione contestazioni disciplinari, diffide, sospensioni, risoluzioni contrattuali e esclusioni fornitori. Valutazione azioni correttive organizzative, formazione integrativa, aggiornamento procedure e audit mirati. Flussi OdV su violazioni rilevanti, recidive, sanzioni e rischio sistemico.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Rilevazione	Canali interni, audit, responsabili, whistleblowing, HSE, ambiente e amministrazione.	Scheda violazione.	Escalation se violazione grave o ripetuta.
Istruttoria	Raccolta fatti, documenti, contraddittorio e valutazione ruolo.	Fascicolo istruttoria.	Coinvolgimento HR/AU e tutela privacy.
Misura	Sanzione o rimedio coerente con CCNL/contratto/clausole.	Provvedimento e comunicazione.	Clausola risolutiva se terzo viola gravemente.
Follow-up	Formazione, audit, modifica procedura o blocco operativo.	Registro azioni correttive.	Report OdV fino a chiusura.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: violazioni 231, provvedimenti, azioni correttive, recidive e formazione recupero.

P25 - Formazione 231, presa visione, diffusione e cultura operativa

Protocollo unico definitivo: numerazione P01-P25, senza duplicazioni.

Profilo	Regola del Modello
Owner funzionale	Direzione aziendale, HR, responsabili funzione e OdV per osservazioni sui contenuti.
Rischio 231	Alto se il Modello non è conosciuto o non è applicato nelle attività sensibili.
Reati presupposto	Trasversale: tutti i reati 231, con focus su PA, gare, sicurezza, ambiente, pagamenti, cyber e whistleblowing.
Presidi/certificazioni	Piano formazione 231, registri presenze, test, attestati, Codice Etico, ISO 37001, ISO 45001, ISO 14001.
Principio di controllo	La formazione non e' un adempimento formale: deve cambiare i comportamenti nei processi ad alto rischio.

Attività sensibili

Formazione iniziale e periodica per apicali, gare, acquisti, amministrazione, HR, IT, HSE, ambiente, capi cantiere e operai.

- Toolbox meeting per cantieri e fornitori critici su regole non negoziabili, stop work, subappalti, rifiuti e whistleblowing.
- Presa visione Modello, Parte Speciale, Codice Etico, procedure e clausole 231.
- Test apprendimento, recupero assenti, formazione mirata dopo eventi, audit o aggiornamenti normativi.

Controlli ed evidenze

Fase	Controllo	Evidenza	Blocco/rimedio
Piano	Mappatura destinatari, rischi, moduli, durata, docenti e scadenze.	Piano formazione approvato.	Piano aggiornato se cambia Modello o rischio.
Erogazione	Registro presenze, materiali, test, firma e recupero assenti.	Registro e attestati.	Attività sensibile limitata se formazione mancante.
Contenuti	Focus su casi reali CN, procedure PRO-231, ruoli e red flag.	Slide/materiali e test.	Aggiornamento dopo eventi o rilievi.
Report	Analisi partecipazione, test, assenti, criticità e azioni.	Report OdV trimestrale/annuale.	Sessioni integrative se gap rilevante.

Flussi OdV

Flusso immediato per eventi gravi, anomalie o blocchi che incidono sul rischio 231. Flusso periodico sintetico tramite dashboard trimestrale OdV/AU. Trimestrale: formazione svolta, assenti, test non superati, recuperi e nuove assunzioni.

8. Allegati operativi separati

Gli strumenti esecutivi non appesantiscono il Modello e sono raccolti nel Fascicolo di Attuazione.

Allegato/Fascicolo	Contenuto
A1 Owner nominativi e sostituti	Nomi, ruoli, sostituti e data di validità.
A2 Matrice poteri deliberabile	Chi autorizza, chi controlla, chi conserva la prova e regola di blocco.
A3 Dashboard OdV/AU	Cruscotto trimestrale verde/giallo/rosso.
A4 Flussi periodici e immediati	Registro degli attesi, ricevuti, completezza, integrazioni e azioni RC.
A5 Score fornitori	Score di qualifica A5: 80-100 ammesso; 65-79 riserva non impeditiva; 50-64 sospeso; 0-49 escluso. Requisiti inderogabili separati.
A6 Fascicoli campione	Gara, subappalto, commessa, pagamento, ambiente e test WB; tempi secondo RC-231.
A7 Registro normativo	Norma, impatto, owner, aggiornamento e informativa OdV.
Chiusura definitiva - La Parte Speciale resta stabile; il Fascicolo di Attuazione contiene nominativi, sostituti, matrici, moduli, dashboard, score, registri e prove operative.	

9. Regole coordinate di attuazione - revisione 2.0

* Il rischio residuo in matrice è un obiettivo stimato, non un esito di audit. Finché le prove di attuazione non sono raccolte, il rischio residuo effettivo resta non verificato. Il responsabile aggiorna la stima dopo il campionamento A6 e conserva motivazione ed evidenze.

Il Dott. Nicola Tamporra svolge il ruolo di componente e segretario dell'OdV e il ruolo operativo di supporto alle gare. Per le attività da lui predisposte, eseguite o controllate operativamente, dichiara preventivamente il conflitto e si astiene dalla verifica, dalla discussione valutativa e dal voto dell'OdV. I componenti non coinvolti, Avv. Remigio Antonicelli e Avv. Michele Amato, organizzano la verifica indipendente e la verbalizzazione, avvalendosi se necessario di supporto esterno indipendente. Il verbale identifica oggetto, astensione, verificatori, evidenze ed esito. L'OdV disciplina autonomamente il funzionamento, la sostituzione del verbalizzante e la gestione dell'eventuale conflitto di ulteriori componenti nel proprio regolamento; l'AU assicura le risorse e valuta gli interventi sull'assetto senza interferire con la vigilanza.

A2 distingue proposta (P), verifica (V), autorizzazione interna (A), firma verso terzi (F), esecuzione materiale (E) e custodia della prova (C). A1, organigramma e A2 non conferiscono procure, deleghe, poteri bancari o soglie. Ogni potere esterno è ricondotto all'atto vigente e al suo limite, con evidenza nel registro A2. In assenza di prova del potere del delegato, la pratica è sottoposta all'AU nei limiti dei suoi poteri; non si procede sulla base di una mera qualifica organizzativa. Il doppio controllo interno rimane obbligatorio per i pagamenti sensibili e per tutte le variazioni IBAN anche in presenza di firma bancaria disgiunta. Le soglie devono essere deliberate e documentate: nessun importo è desunto dal budget OdV.

I riepiloghi ordinari verso AU e OdV sono trimestrali, mediante A3 e A4, anche in assenza di eventi. Sono trasmessi entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre, come termine organizzativo interno. Gli eventi gravi sono comunicati senza ritardo; la prima informazione interna, ove possibile entro 24 ore dalla conoscenza, non rinvia gli obblighi di emergenza o i termini di legge. Restano i monitoraggi mensili dei cantieri critici, i test whistleblowing almeno semestrali e il riesame annuale. Nessun fascicolo WB identificativo confluisce nella dashboard ordinaria.

Il punteggio A5 misura l'esito della qualifica: 80-100 ammesso; 65-79 ammesso con riserva; 50-64 sospeso; 0-49 escluso. La classe di rischio basso/medio/alto è un dato distinto e determina intensità dei controlli. I requisiti inderogabili applicabili (autorizzazioni pubbliche, antimafia, DURC, idoneità tecnico-professionale, POS, patente/esenzione, abilitazioni e autorizzazioni ambientali) sono verificati separatamente: un esito negativo o non documentato blocca l'affidamento o l'accesso per cui il requisito è necessario, indipendentemente dallo score. La non applicabilità è motivata e provata. Le riserve possono riguardare solo elementi non impeditivi.

L'accesso è registrato esclusivamente come AUTORIZZATO o BLOCCATO, con data, impresa, personale, lavorazione, verificatore e autorizzatore. La sequenza è qualifica, contratto, autorizzazione/comunicazione alla stazione appaltante ove dovuta, controlli HSE e ambientali, autorizzazione all'accesso, sorveglianza delle scadenze, verifica della prestazione e controlli sul pagamento. Dopo un blocco, la ripresa richiede prova della rimozione della causa, nuova verifica delle funzioni competenti e autorizzazione scritta del soggetto competente. Urgenza, score elevato e firma dell'AU non sanano requisiti di legge mancanti. Le misure sui pagamenti sono valutate secondo legge e contratto, distinguendole dal blocco dell'accesso e salvaguardando eventuali interventi sostitutivi obbligatori.

La consultazione delle rappresentanze o organizzazioni sindacali ex art. 4 D.Lgs. 24/2023 e art. 51 D.Lgs. 81/2015 è documentata prima dell'attivazione o delle modifiche sostanziali del canale. Non richiede l'approvazione sindacale, ma informazione completa, tempo ragionevole per osservazioni ed esame tracciato degli esiti. Un invio successivo non prova una consultazione preventiva già svolta. Prima di attestare l'operatività si acquisiscono nomine e formazione, identità del provider, hosting e subresponsabili, accordo art. 28 GDPR, valutazione d'impatto completata dal Titolare con parere del DPO, informative, prove di pubblicazione, test scritto/orale/incontro e percorsi di conflitto. Il verbale di messa in esercizio riporta la data reale e non equivale alla data di adozione del Modello. La revisione non giustifica l'interruzione di un canale già operativo né sospende la gestione delle segnalazioni e i termini di legge.

Il Gestore o il Sostituto in conflitto non può ricevere il fascicolo. Per il doppio conflitto l'AU deve nominare preventivamente un gestore esterno autonomo e formato, verificandone l'assenza di conflitti, e pubblicarne il recapito riservato; nomina e recapito sono registrati in WB-12 prima di dichiarare completato il percorso. Fino alla sua effettiva attivazione non si indica come disponibile un destinatario non nominato. Restano utilizzabili ANAC e gli altri canali nei rispettivi ambiti e alle condizioni di legge; il conflitto non amplia automaticamente il perimetro delle segnalazioni esterne.

A3 usa indicatori misurabili con numeratore, denominatore, fonte e soglie; A4 registra atteso, ricevuto, completezza, integrazioni ed escalation RC. La formazione è organizzata da AU/HR con le funzioni; l'OdV vigila. Le schede SF-231 identificano 65 posizioni di ruolo riferite a 64 persone, poiché Nicola Tamporra compare per OdV e gare. I percorsi si integrano senza doppio conteggio dei moduli comuni. Prima di operare autonomamente in processi sensibili occorrono istruzione pertinente e verifica; assenze e test inferiori al 70% richiedono recupero.